

BASILICAGOIANO PREVEDE IN UNA CLASSE DELLA PRIMARIA «BARILLI» UNA DIDATTICA SENZA BANCHI E CATTEDRE

La Gilda degli insegnanti polemica sul progetto «Scuola senza zaino»

Il coordinatore Pizzo: «Nessuno lo ha comunicato alle organizzazioni sindacali»

BASILICAGOIANO

Nicoletta Fogolla

Il sindacato degli insegnanti Gilda avrebbe appreso solo dalla Gazzetta del nuovo progetto «Scuola senza zaino». Così sostiene in un comunicato, sottolineando che «per rendere esecutivi i progetti didattici, occorrono adempimenti che non risultano ancora compiuti».

L'iniziativa «Scuola senza zaino», cominciata nel giugno scorso, verrà attuata in via sperimentale in una classe primaria dell'Istituto comprensivo Barilli di Basilicagoiano. E sarà presentata ufficialmente il prossimo 3 settembre, per l'appunto al Barilli, a cura del Comune di Montechiarugolo e dello Istituto.

«La Gilda degli insegnanti - si legge nel comunicato - non ha nul-

la contro le sperimentazioni didattiche. Nota, però, il perseverare di brutte usanze parmensi che non tengono conto degli obblighi nei confronti delle rappresentanze territoriali del comparto scuola. Solo casualmente, senza che ci sia stato notificato nulla formalmente, apprendiamo che l'Istituto Barilli dovrebbe realizzare una sperimentazione didattica, proposta da un ente esterno come il Comune, che prevederebbe una didattica senza l'uso di banchi e cattedre. Lungi dall'entrare nel merito dell'attività, la Gilda fa presente che per attuare un accordo stipulato tra un ente estraneo alla scuola, esiste l'obbligo contrattuale di un'informativa preventiva, da rendere alle cinque organizzazioni rappresentative del comparto».

«Inoltre, stante l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto,

in merito alla sperimentazione deve deliberare in primis il Collegio dei docenti, che s'insedia nell'imminenza dell'inizio dell'anno scolastico. Senza tale delibera tutto sarebbe nullo. L'informativa generale in merito dovrebbe, per contratto, essere resa entro il 15 settembre, per questo sarebbe stato più rispettoso informarci prima e poi avviare il tutto. Anche per il fatto che il 31 agosto scade il mandato dell'attuale dirigente scolastico «reggente», del quale ci auguriamo la riconferma».

«In merito all'organizzazione dei percorsi di formazione, facoltativi per i docenti, sono previste la delibera del Collegio e la comunicazione informativa entro il 15 settembre. Si starà attenti al fatto che nelle classi interessate, ai colleghi vengano fornite suppellettili e arredi idonei a farli accomodare agevolmente».

Salvatore Pizzo, coordinatore

provinciale della Gilda, precisa: «Bisogna continuamente ricordare, specialmente in realtà dove prevale una certa parte politica, che le rappresentanze del personale hanno un preciso ruolo previsto dalle norme. Un'attività come quella di Montechiarugolo è oggetto, in ogni scuola, della contrattazione integrativa annuale». In un secondo comunicato la Gilda Unams di Parma, quale ulteriore chiarimento, sottolinea che «In merito alle rivendicazioni relative al Barilli, non è interessata ad avere come controparte gli amministratori di enti esterni all'Amministrazione scolastica, come sono quelli dei Comuni. I nostri interlocutori ufficiali sono quelli preposti dal Ministero dell'istruzione. Vorremmo che ognuno svolgesse la propria parte, senza sapere per via mediatica, ciò che dovrebbe esserci notificato nell'ambito delle normali relazioni sindacali e nel rispetto degli organi collegiali». ♦

